

Editori per passione

Unire le forze per una passione comune, è questo che hanno fatto i fondatori di Caminito, la nuova casa editrice che, grazie alla tenacia di quattro ragazzi innamorati dell'America Latina e ad un concorso comunale per nuove idee imprenditoriali, è diventata realtà nel gennaio 2004.

“La sede non è tra le più belle – premette Pamela Cioni di Caminito mentre ci dirigiamo verso l'ufficio – ma il progetto è ambizioso: la nostra casa editrice nasce per diffondere le opere di autori e saggisti americani poco conosciuti o inediti nel nostro paese. Abbiamo già pubblicato due raccolte di saggi che fanno parte della nostra prima collana “Interferenze”, una di Osvaldo Caggiola, professore di storia contemporanea di San Paolo “Governo Lula, dall'illusione alla realtà” e “La sinistra e le città. Partecipazione nei governi dell'America Latina”, curato nella versione italiana da Giovanni Allegretti.”

Ma i saggi non sono l'unico progetto editoriale di Caminito, continua Pamela “entro il 2005 abbiamo in programma l'edizione di due libri di narrativa degli autori Jorge Baròn Biza e Juan de Monte, poco noti in Italia ma già apprezzati nei loro paesi. La nostra idea è quella di portare anche in Italia romanzi e racconti noir e fantasy di autori sudamericani.”

Tra le difficoltà che la nuova casa editrice affronta, oltre ai finanziamenti, c'è la distribuzione “dovremo trovare un grande distributore che s'innamori del nostro progetto, qualcuno che creda nel nostro lavoro” spiega Pamela.

Caminito vuol essere, nell'attivo quartiere dell'Isolotto, non solo una nuova casa editrice ma anche un punto di riferimento, un luogo d'incontro per coloro che amano e sognano l'America Latina.